



Allegato "A" alla Raccolta n. 10912

STATUTO

ARTICOLO 1 - Costituzione e Sede

E' costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata "Società Italiana di Design" (declinata in inglese "Italian Design Society") avente natura giuridica di ente no profit.

L'Associazione potrà far uso dell'acronimo "SID."

L'Associazione rifiuta ogni discriminazione politica, religiosa, ideologica, di razza o di sesso e non persegue scopi di lucro.

La sede dell'Associazione e la sua segreteria sono presso la sede Universitaria del Presidente pro tempore.

ARTICOLO 2 - Scopo

L'Associazione intende perseguire con metodo e continuità lo sviluppo, l'affermazione e la diffusione della cultura del design; il progresso degli studi e della ricerca nel campo del Design; la loro valorizzazione in ambito scientifico, formativo, accademico, sociale e civile, la condivisione e la diffusione degli esiti della ricerca e il dibattito tra i cultori della disciplina.

Pertanto l'associazione persegue i seguenti fini:

a. promuovere le attività di studio e ricerca sul Design in tutte le sue articolazioni, in ambito nazionale e internazionale, anche favorendo forme di coordinamento tra chi svolge ricerca, di base e applicata, presso centri universitari, enti di ricerca e istituzioni pubbliche e private;

b. collaborare con gli organismi, nazionali, europei ed extra europei, preposti alla promozione, guida e finanziamento della ricerca scientifica, di base e applicata;

c. dibattere i criteri per la definizione della qualità scientifica della ricerca in Design in tutte le sue articolazioni;

d. favorire, anche in collaborazione con organismi e associazioni affini, i contatti fra la ricerca scientifica nel campo del Design e la realtà sociale, professionale e produttiva in ambito nazionale e internazionale, anche in relazione alla cultura del Made in Italy;

e. affrontare e discutere negli aspetti generali di orientamento la formazione nel campo del Design, anche in considerazione della sua stretta relazione con la ricerca; la sua definizione ed estensione come disciplina, anche in rapporto con altri saperi complementari; la sua collocazione istituzionale



all'interno dei corsi di alta formazione pubblica e privata;

f. incentivare la diffusione e l'approfondimento delle conoscenze del Design tramite la cura di pubblicazioni, l'organizzazione di workshop, seminari e congressi, nonché il Convegno annuale, l'attribuzione di borse di studio a ricerche di propri associati, l'istituzione di premi diretti al progresso della disciplina, valorizzando la pluralità di approcci teorici e metodologici, oltre che delle pratiche professionali, che caratterizzano il Design;

g. promuovere la costituzione di network scientifico-culturali, in particolare incentivando forme di collaborazione con altre Associazioni del Design, Enti, Istituzioni e Società scientifiche.

L'Associazione può svolgere qualsiasi altra attività che rientri tra gli scopi sociali, nonché tutte le attività integrative, accessorie, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

ARTICOLO 3 - Associati

Gli associati si distinguono in:

- 1. ordinari;
- 2. sostenitori;
- 3. onorari.

Il numero degli associati è illimitato. E' esclusa la trasmissibilità della qualifica di associato.

Le prestazioni fornite dagli associati sono gratuite.

Il rapporto associativo è su basi uniformi e democratiche.

1. Sono Ordinari:

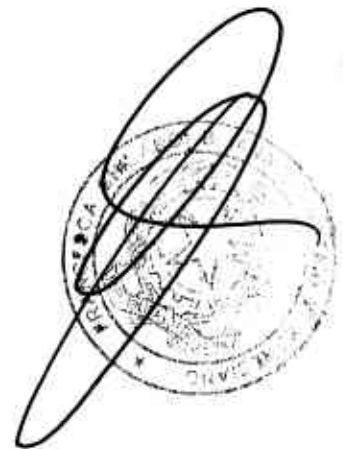
- i Professori e i Ricercatori di ruolo anche a tempo determinato del settore scientifico-disciplinare ICAR/13;

- i Dottori di ricerca in Design; i quali potranno entrare a far parte dell'associazione presentando una semplice domanda scritta in forma digitale.

Possono entrare a far parte dell'associazione come ordinari anche persone che, pur non appartenendo alle categorie precedenti, per la loro formazione scientifica e tecnica, o per la loro esperienza aziendale, o per la loro attività professionale rientrano tra i cultori delle discipline dell'area del Design e a titolo esemplificativo si ritengono tali:

- i Docenti a contratto ICAR/13.

La domanda di questi ultimi, per iscritto in forma digitale, deve essere presentata da due associati



ordinari e dovrà essere accolta con parere favorevole del Consiglio Direttivo. \_\_\_\_\_

2. Sono Sostenitori: \_\_\_\_\_

- gli Istituti e le Società scientifiche, Enti pubblici o privati, Istituzioni e Associazioni culturali e professionali, italiani e stranieri, rappresentati in assemblea dal loro rappresentante legale, la cui domanda scritta in formato digitale dovrà essere accolta dal Consiglio Direttivo. \_\_\_\_\_

3. Sono Onorari: \_\_\_\_\_

- gli esponenti del mondo culturale e professionale, italiani e stranieri, che si siano particolarmente distinti nell'ambito disciplinare del Design, i quali vengano proposti con domanda scritta in formato digitale da uno o più associato, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, i quali partecipano a titolo gratuito. \_\_\_\_\_

ARTICOLO 4 - Doveri e diritti degli associati \_\_\_\_\_

E' dovere di ogni Associato quello di apportare la propria esperienza nell'interesse generale della Associazione, garantendo una partecipazione e una collaborazione costanti, per il miglior raggiungimento dei fini della stessa. \_\_\_\_\_

In caso di inosservanza da parte dell'Associato delle disposizioni del presente Statuto e degli eventuali Regolamenti, nonché delle direttive e delle norme impartite dall'Associazione e, in generale, di tutte le obbligazioni, patrimoniali e non, inerenti alla qualità di Associato, questo dopo aver esposto verbalmente o per iscritto le proprie ragioni, potrà essere sottoposto dal Consiglio Direttivo con ratifica dell'Assemblea, alle seguenti sanzioni: \_\_\_\_\_

- sospensione dall'elettorato attivo e/o passivo; \_\_\_\_\_
- decadenza dalle cariche eventualmente ricoperte; \_\_\_\_\_
- esclusione dall'Associazione. \_\_\_\_\_

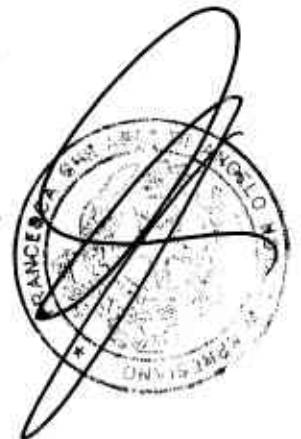
L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati in regola con il versamento dei contributi. \_\_\_\_\_

Ciascun Associato potrà recedere in ogni momento dall'associazione. \_\_\_\_\_

Il recesso avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento da parte dell'Associazione della comunicazione di recesso. \_\_\_\_\_

L'associato receduto o escluso per morosità potrà presentare nuova domanda di ammissione una sola volta e non prima di tre anni dalla esclusione o dal recesso, salvo, nel caso di esclusione, la regolarizzazione del pagamento delle quote pregresse. \_\_\_\_\_

Ciascun associato in pensione può continuare a far parte dell'associazione ma non può ricoprire cariche direttive. \_\_\_\_\_



ARTICOLO 5 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: \_\_\_\_\_  
 - dalle quote versate dagli Associati; \_\_\_\_\_  
 - dai proventi delle iniziative promosse dall'organo direttivo; \_\_\_\_\_  
 - dai contributi liberi offerti tanto dagli Associati quanto da terzi, che possono avere anche una destinazione specifica; \_\_\_\_\_  
 - da eventuali contributi di Istituzioni ed Enti, pubblici o privati; \_\_\_\_\_  
 - dalle entrate derivanti dall'organizzazione di attività di studio, seminari, formative, pubblicitarie e altre iniziative sui temi del Design; \_\_\_\_\_  
 - dalle eredità, legati e donazioni espressamente destinati all'Associazione. \_\_\_\_\_

ARTICOLO 6 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale decorre dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. \_\_\_\_\_  
 Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, alla redazione del rendiconto economico. \_\_\_\_\_

ARTICOLO 7 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione: \_\_\_\_\_  
 - l'Assemblea degli Associati; \_\_\_\_\_  
 - il Consiglio Direttivo; \_\_\_\_\_  
 - il Presidente del Consiglio Direttivo; \_\_\_\_\_  
 - il Segretario e il Tesoriere. \_\_\_\_\_

ARTICOLO 8 - Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è costituita da tutti gli Associati di cui all'articolo 3 (tre), che siano in regola con il versamento della quota associativa e si riunisce almeno una volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, su convocazione del Presidente, sia nella sede sociale sia altrove. \_\_\_\_\_

L'Assemblea delibera su: \_\_\_\_\_  
 - le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere; \_\_\_\_\_  
 - il rendiconto economico; \_\_\_\_\_  
 - l'elezione del Consiglio Direttivo; \_\_\_\_\_  
 - eventuali altri decisioni che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea. \_\_\_\_\_

ARTICOLO 9 - Convocazione dell'Assemblea e quorum

L'Assemblea è convocata presso la sede dell'associazione, o in altro luogo del territorio nazionale previsto nell'avviso di convocazione, dal Presidente in via telematica mediante avviso spedito a ciascun associato almeno trenta giorni prima della data fissata per l'adunanza. \_\_\_\_\_



L'Assemblea deve essere pure convocata qualora ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un terzo degli associati.

In casi urgenti o di particolari necessità l'Assemblea può essere convocata con avviso inoltrato agli associati sette giorni prima della data fissata per l'adunanza e in questo caso l'Assemblea può prevedere un voto in via telematica per posta elettronica certificata.

Il diritto di intervento in Assemblea nonché il diritto di voto spettano a tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni Associato ha diritto a un voto.

Sono ammesse deleghe per iscritto per gli assenti, in numero massimo di tre per ciascun Associato.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno la metà degli Associati e delibera a maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che potrà tenersi anche nello stesso giorno della prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Chi presiede la riunione designa un Segretario incaricato di redigere il verbale della stessa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento in assemblea.

Il verbale di ogni assemblea viene conservato agli atti.

#### ARTICOLO 10 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da 9 (nove) membri, eletti dall'Assemblea tra i membri del settore scientifico-disciplinare ICAR/13 delle Università Italiane.

Ogni sede universitaria non può esprimere più di 3 (tre) membri del Consiglio.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica 3 (tre) anni e restano in carica fino a che non siano nominati i loro successori.

Essi sono rieleggibili soltanto per due mandati consecutivi.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano meno a vario titolo durante l'esercizio sociale, il Consiglio può provvedere alla loro cooptazione con altro membro, sino a successiva Assemblea.



Partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto: \_\_\_\_\_

- in forma permanente, il Presidente della Conferenza Universitaria Italiana del Design, o un suo delegato; \_\_\_\_\_

- in forma temporanea personalità di particolare rilievo. \_\_\_\_\_

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravveda l'opportunità ovvero su richiesta di un terzo dei suoi membri, con mezzi telematici idonei inviati ai Consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. \_\_\_\_\_

Il Consiglio può riunirsi in qualunque delle sedi accademiche ICAR/13. \_\_\_\_\_

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. \_\_\_\_\_

#### ARTICOLO 11 - Compiti del Consiglio Direttivo \_\_\_\_\_

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e, in particolare: \_\_\_\_\_

- nomina il Presidente; \_\_\_\_\_

- esegue le deliberazioni dell'Assemblea; \_\_\_\_\_

- promuove e dirige l'attività dell'Associazione; \_\_\_\_\_

- designa comitati scientifici e/o tecnici per la realizzazione di specifici progetti approvati dall'assemblea; \_\_\_\_\_

- nomina responsabili per specifiche attività associative; \_\_\_\_\_

- propone l'ammontare delle quote associative; \_\_\_\_\_

- provvede all'ammissione e all'esclusione degli Associati; \_\_\_\_\_

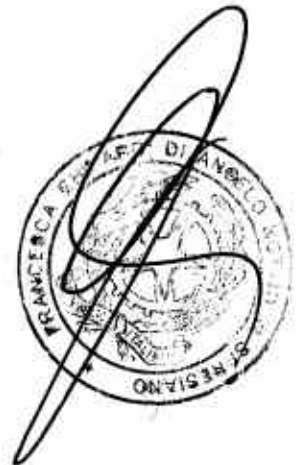
- nomina il segretario e il Tesoriere; \_\_\_\_\_

- approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione. \_\_\_\_\_

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di emanare un Regolamento, vincolante per gli Associati, relativo al funzionamento e alle modalità di ingresso nell'Associazione nonché all'ammontare e alle modalità di riscossione delle quote associative. \_\_\_\_\_

Il Consiglio Direttivo, se ritenuto opportuno per la realizzazione di specifici progetti, designa consulenti scientifici e/o tecnici, anche tra estranei all'area disciplinare ICAR 13, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico che sarà comunque a titolo gratuito; questi potranno partecipare alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto. \_\_\_\_\_

Entro il mese di marzo di ogni anno il Consiglio \_\_\_\_\_



Direttivo elabora una relazione sull'attività scientifica svolta dall'Associazione nell'anno precedente e la trasmette al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, al Ministero BB.CC.AA e al Ministero dello Sviluppo economico e ad altri soggetti istituzionali le cui attività siano coerenti con le proprie.

ARTICOLO 12 - Presidente

La rappresentanza degli associati spetta al Presidente del Consiglio Direttivo che sarà scelto fra i Professori o Ricercatori di Ruolo.

Il Presidente dell'Associazione presiede sia il Consiglio Direttivo che l'Assemblea degli Associati, dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta. I compiti del Presidente sono:

- convoca e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo, prepara e illustra le relazioni annuali sull'attività dell'Associazione;
- promuove attività di studio e di ricerca concernenti l'attuazione dei fini sociali, stipulando contratti e convenzioni con Istituzioni, statali e non, e con altri Enti nazionali e internazionali;
- è il responsabile scientifico delle eventuali pubblicazioni dell'Associazione, in versione a stampa e/o digitale, nel rispetto della normativa vigente;
- controlla l'esecuzione delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo;
- firma gli atti dell'associazione, in esecuzione alle delibere del Consiglio;
- nomina i componenti della Giunta che lo coadiuva nella gestione ordinaria dell'associazione le cui nomine sono ratificate dal Consiglio Direttivo;
- partecipa con funzione consultiva alla Giunta della Conferenza Universitaria Italiana del Design.

ARTICOLO 13 - Vice Presidente

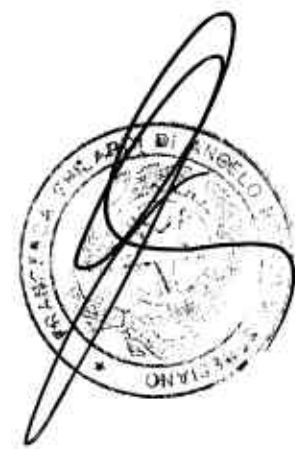
Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio Direttivo e allo stesso competono le funzioni del Presidente, in caso di impedimento dello stesso.

ARTICOLO 14 - Il Segretario

Il Segretario è presente alle riunioni del Consiglio Direttivo. Collabora con il Presidente nel redigere e conservare i verbali delle adunanze e dei congressi; firma, insieme al Presidente, gli atti ufficiali della Società; esercita ogni funzione conferitagli dal Presidente.

ARTICOLO 15 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è presente alle riunioni del Consiglio Direttivo ed è un componente dello stesso, cura gli



atti amministrativi contabili e predispone i bilanci dell'Associazione; ha la responsabilità della cassa dell'Associazione; conserva i libri contabili e gli altri eventualmente richiesti da norme di Legge; predispone i bilanci preventivi e consuntivi dell'associazione da sottoporre all'assemblea per l'approvazione.

ARTICOLO 16 - Modifiche dello Statuto

Le modifiche dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione devono essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza del 51% (cinquantuno per cento) degli associati.

ARTICOLO 17 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea che nomina il Liquidatore su proposta del Consiglio Direttivo, a Enti che perseguano finalità analoghe.

ARTICOLO 18 - Varie ed eventuali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme di Legge vigenti in materia.

Firmato:

ALFONSO ACOCELLA  
MEDARDO CHIAPPONI  
VINCENZO CRISTALLO  
GIUSEPPE LOSCO  
ANTONIO PARIS  
SILVIA ELVIRA MARIA PIARDI  
KUNO PREY  
PATRIZIA RANZO  
RAIMONDA RICCINI  
MARIA BENEDETTA SPADOLINI  
FRANCESCA TOSI  
FRANCESCO TRABUCCO MARIA  
MASSIMO RUFFILLI  
ANDREA VALLICELLI  
CLAUDIO GERMAK  
LUIGI BISTAGNINO  
RAFFAELLA FAGNONI  
LUCIA PIETRONI.  
FRANCESCA GHILARDI Notaio Sigillo



La presente copia fotostatica  
composta di n. 13. facciate  
è conforme all'originale, regolar-  
mente firmato, e si rilascia oggi  
Spresiano il 23 OTT 2013

*Francesca Flulo*

